

QUARTO FESTIVAL DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE OTTOBRE 2020 OSTUNI (PUGLIA) PROGRAMMA UFFICIALE



per tutti i bambini del mondo



FESTIVAL DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE
IV EDIZIONE

OTTOBRE 2020 OSTUNI
dal 26 al 30

IMPARARE DALLA PANDEMIA

“C'è un solo cielo per tutto il mondo”



LE LEZIONI DELLA PANDEMIA AL CENTRO DEL QUARTO FESTIVAL DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Non si interrompe la tradizione ormai consolidata del Festival annuale della cooperazione internazionale, organizzato dalla ONG AIFO e dalla Rete Italiana Disabilità e Sviluppo, giunto alla sua quarta edizione.

Con l'ausilio della tecnologia a distanza, **dal 27 al 29 di ottobre**, nella sede virtuale (ma non troppo) di Ostuni, si svolgeranno webinar, dibattiti online, dirette social con l'aiuto di specialisti, esperti, giornalisti, rappresentanti delle ONG e delle istituzioni.

Al centro di tutte le giornate, il filo conduttore: **Imparare dalla pandemia.**

I popoli del mondo e l'umanità che lo abita faranno tesoro delle lezioni della pandemia? Le forze orientate dal denaro e dal dominio dell'uomo sull'uomo di certo non vorranno cambiamenti, a meno che non vi siano costrette.

Cosa sta cambiando nel rapporto tra i popoli e nel ruolo delle istituzioni internazionali? Come cambierà la cooperazione internazionale, questo avamposto di un mondo solidale?

In Italia forse abbiamo imparato quanto il Servizio Sanitario nazionale sia un bene comune da tutelare e rafforzare, ma a livello internazionale stiamo assistendo ad attacchi molto gravi all'Organizzazione Mondiale della Sanità. L'OMS ha molte responsabilità, ma pochi soldi e pochi poteri reali. Eppure un'organizzazione internazionale pubblica che si occupi della salute globale è indispensabile per affrontare pandemie come quella attuale.

Per l'AIFO, l'incredibile condizione in cui il virus SARS-COV-2 ha gettato tutti i popoli e gli Stati può essere non solo fonte di lutti e dolori, ma anche di un apprendimento globale che spinga verso un mondo meno ingiusto.

Ed eccola, la nostra risposta di fondo, che è quella di Follereau: **C'è un solo cielo per tutto il mondo.**

Per quanto gli Stati, le organizzazioni, le comunità e gli individui possano volersi isolare in un dannoso e povero egoismo, siamo una comunità di destino. E tutti insieme, se crescerà la consapevolezza del nostro tempo, pur tra errori e cadute, possiamo rendere permanente sulla Terra la pandemia del bene.

Francesco Colizzi, coordinatore del Festival



DATA: 27-29 OTTOBRE 2020

LOCATION: OSTUNI

TEMA: IMPARARE DALLA PANDEMIA –

C'E' UN SOLO CIELO PER TUTTO IL MONDO

Eventi completamente gratuiti.

Imparare dalla pandemia.

La scelta è caduta sull'interrogativo di tutti, cittadini, associazioni, governi, istituzioni internazionali: cosa possiamo/dobbiamo imparare da questa esperienza globale? Il mondo forse non cambierà moltissimo, ma di certo non sarà più lo stesso e l'esito dei cambiamenti potrebbe essere migliorativo per i poveri della Terra, ma anche peggiorativo se non ci sarà attenzione, impegno e lotta. Particolare attenzione dovrà porre l'Italia al suo contesto europeo e all'area del Mediterraneo.

C'è un solo cielo per tutto il mondo.

Il sottotitolo o titolo di accompagnamento è in realtà già la nostra risposta alla domanda chiave: dobbiamo imparare che c'è un unico destino condiviso per l'umanità, che sempre deve scegliere tra amarsi o scomparire.



27 OTTOBRE mattina- ore 11.00-13.00

Webinar (evento completamente gratuito).

RIFLESSIONE DI APERTURA

“La pandemia del bene di Follereau e la proposta del convivialismo”

Saluti delle autorità:

- Guglielmo Cavallo, sindaco di Ostuni;
- Valentina Palmisano, parlamentare della Repubblica di Ostuni.

Relazioni introduttive di:

- Luciano Ardesi, caporedattore Amici di Follereau, Roma;
- Francesco Fistetti, professore di Storia della Filosofia, Università di Bari (presenta anche il testo “L'arte di vivere insieme”)

Interventi:

- Sergio Boria, psichiatra, presidente Associazione Italiana Epistemologia e Medicina Sistemica, Roma;
- Alfredo Ancora, direttore scientifico Università “ E. De Martino – D. Carpitello”, Parigi,

Docente Bicocca Milano

- Gruppo giovani AIFO nazionale, Bologna.
- Giampiero Griffo, presidente RIDS, Napoli;

Modera:

- Franco Colizzi, psichiatra, coordinatore Festival

27 pomeriggio (ore 15.30-17.30)

Webinar (evento completamente gratuito).

La pandemia Covid-19 in Italia e le politiche sociali.
La definizione di un nuovo welfare
di inclusione e prossimità territoriale

Relazione introduttiva:

(con riferimenti ai lavori della “Commissione Colao”)

- Giampiero Griffo, coordinatore del CTS dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità

Intervengono:

- Fabrizio Starace, presidente Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica, Università UNIMORE
- Elisabetta Camussi, docente di Psicologia Sociale, Università Bicocca Milano
- Linda Laura Sabbadini, Istat, Presidente Forum delle donne 2020 al prossimo G20
- Presentazione **progetto AIFO “RERSUS-Cure intermedie” (Regione Emilia Romagna-Brasile)** a cura di Valentina Pescetti
- Rappresentante Regione Puglia (in attesa di conferma)

Modera:

- Giancarlo Mola, giornalista de La Repubblica

28 mattina (ore 11.00-13.00)

Webinar (evento completamente gratuito).

**La pandemia e i gruppi vulnerabili in Italia:
esperienze solidali, riflessioni e ricerche**

Intervento di riflessione introduttiva:

- Franca Mora, psicologa e psicoterapeuta, esperta di Reti di welfare, AIEMS, Roma;

Racconti di esperienze solidali:

- Katia Caravello, psicologa clinica, progetto “Stessa Strada per Crescere Insieme”, Unione Italiana Ciechi
- Annunziata Baglivo, “Emergency ai tempi del COVID-19”, socia volontaria e medico del lavoro di Emergency, Cavallino (Lecce).
- Presentazione **progetto AIFO “Juntas: empowerment femminile nella Regione di Gabù” (Guinea Bissau)**, a cura di Valentina Pescetti, AIFO Bologna

Resoconti di ricerca italiana:

- Leonardo Zoccante e Marco Colizzi, “Vivere con l'autismo ai tempi del COVID-19”, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona e Università Verona,
- Rosario Montiroso, psicologo clinico, ricerca “RADAR”, La Nostra Famiglia Bosisio Parini

Modera:

- Ivana Colizzi, psicologa psicoterapeuta, cooperativa Città Solidale Latiano (BR)

28 pomeriggio (ore 15.30-17.30)

Webinar (evento completamente gratuito).

**La pandemia ed i paesi in cerca di sviluppo:
la copertura sanitaria universale come strumento di
uguaglianza**

Riflessioni sulla fragilità dei sistemi sanitari e dei sostegni sociali nei Paesi poveri.

Relazione introduttiva:

- Giovanni Gazzoli, project manager AIFO, Bologna

Interventi:

- Aldo Morrone, direttore scientifico Istituto San Gallicano Roma.
- Elisabetta Piantalunga, Ufficio progetti OVCI, Responsabile Tecnico Sanitario, Milano
- Presentazione **progetto AIFO “Prevenzione e controllo malattie non trasmissibili” (Mozambico)**, a cura di Valentina Pescetti, AIFO Bologna
- Collegamento con la dottoressa Chiara Castellani dalla Repubblica Democratica del Congo
- Collegamento con Stefano Simoni. BRASA, San Paolo del Brasile.

Modera:

- Franco Colizzi, psichiatra, coordinatore Festival

29 mattina (ore 11.00-13.00)

Webinar (evento completamente gratuito).

**Alle radici delle pandemie:
superare lo squilibrio economico-ambientale**

Relazione introduttiva:

- Elena Pulcini, professoressa di Filosofia Sociale, Università di Firenze

Interventi:

- Caterina Marini, ecologista, docente di Statistica Economica, Università di Bari;
- Vincenzo Falabella, presidente nazionale FISH, Roma
- Presentazione **progetto AIFO “Mais comunidade, mais força” (Guinea Bissau)**, a cura di Valentina Pescetti, AIFO Bologna
- Nicola Melpignano, imprenditore, Ostuni (BR);
- Licio Tamborrino, imprenditore, Ostuni (BR)
- Francesco Zaccaria, presidente BCC Ostuni (BR).

Modera:

- Stefano Palmisano, avvocato ambientale ed eno-alimentare, Fasano (BR)

29 OTTOBRE POMERIGGIO – ore 15.30-17.30

Webinar (evento completamente gratuito).

**“ISTITUZIONI GLOBALI E COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE: COSA PUO’ CAMBIARE?”**

Relazione introduttiva:

- Nicoletta Denticò, responsabile Programma di Salute Globale, Society For International Development, Roma;

Interventi:

- Aldo Morrone, direttore scientifico Istituto San Gallicano, Roma;
- Luca Palazzo, presidente Briciole, cooperante ONU in Mali, Cisternino (BR)
- Maria Ancona, presidente Associazione Sud, Martina Franca (TA)
- Antonio Lissoni, presidente nazionale AIFO, Milano
- Giampiero Griffo, presidente nazionale RIDS, Napoli

Moderà:

- Luciano Ardesi, caporedattore Amici di Follereau, Roma

INIZIATIVE SPECIALI

Supporto, attraverso il Festival, alla **CAMPAGNA “SOLIDALI CON L'ITALIA, SOLIDALI CON IL MONDO”**, **FINLIZZATA ALLA RACCOLTA FONDI PER IL SOSTEGNO ALLE COMUNITA' IN CUI OPERIAMO COLPITE DAL COVID19.**

Si ringraziano per il contributo alla realizzazione del Festival:

la BCC di Ostuni

Scaff System di Ostuni

BIOFORMA di Ostuni

Uso di tecnologie a distanza.

Il Festival sarà fondamentalmente un evento da remoto, gestito dall'associazione CINOLGY, che utilizzerà la piattaforma di Skype per far intervenire in diretta i relatori, assieme alla trasmissione di slides e filmati, con passaggio in diretta facebook sulla pagina Facebook del Festival. Gli eventi verranno registrati per poterne postare estratti sul sito web del Festival e sul nuovo sito web AIFO , con link a siti esterni.

La localizzazione.

Per continuità simbolica con le precedenti tre edizioni, tutte svoltesi in Puglia, e per mantenere le caratteristiche originali di un Festival nato e cresciuto al Sud, la sede resta Ostuni.



**rete italiana
disabilità e sviluppo**